

SERVIZIO 05-DIREZIONE PARCO DELLO STELVIO E AREE PROTETTE

Decreto numero 1054 – Registro Generale del 19-11-2019

N. 88 Settoriale

ORIGINALE

OGGETTO:	APPROVAZIONE DI "PROTOCOLLO DI INTESA PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE FINALIZZATE ALLA CONOSCENZA E CONSERVAZIONE DELLA PERNICE BIANCA ED EVENTUALMENTE DI ALTRE SPECIE DELL'AVIFAUNA ALPINA" TRA ERSAF – DIREZIONE PARCO DELLO STELVIO E L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO LIPU. (ARTT. 55 E 56 DEL DECRETO LEGISLATIVO 03 LUGLIO 2017 N. 117 - CODICE DEL TERZO SETTORE, A NORMA DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA B), DELLA LEGGE 6 GIUGNO 2016, N. 106)
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale", con particolare riferimento all'art. 62 e successivi;

RICHIAMATI:

- l'art. 3, comma 1, del Regolamento Organizzativo dell'ERSAF approvato con delibera del CDA n. IV/33 del 31 gennaio 2019 ove è stabilito, fra l'altro, che i dirigenti esercitano le proprie attribuzioni mediante l'adozione di decreti;
- visto il decreto del Direttore della Direzione Generale n. 201 del 21 marzo 2019 recante disposizioni concernenti "Individuazione ed approvazione degli atti di competenza della Dirigenza ERSAF", ivi comprese le determinazioni in ordine alla legale rappresentanza in capo al Direttore della Direzione Parco dello Stelvio;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. IV/22 del 21.12.2018 recante in oggetto "Disposizioni a carattere organizzativo I° provvedimento 2018";
- il Programma delle attività 2019-2021 di ERSAF, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. IV/15 del 30 novembre 2018;
- il Bilancio di Previsione 2019-2021, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. IV/16 del 30 novembre 2018;
- viste le disposizioni dello Statuto di ERSAF di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. III/283 del 10 luglio 2017;

RICHIAMATA la legge regionale n. 39 in data 22 dicembre 2015 in ordine al recepimento dell'Intesa concernente l'attribuzione di funzioni statali e dei relativi oneri finanziari riferiti al Parco Nazionale dello Stelvio, ai sensi dell'articolo 1, comma 515, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'articolo 11, comma 8, del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014,

n. 116 ed in particolare l'articolo 2;

PRESO ATTO della delibera della Giunta Regionale n. XI/701 del 24 ottobre 2018, con la quale è stato indicato il dott. Alessandro Nardo quale direttore del Parco dello Stelvio, e la deliberazione n. IV/13 del 31 ottobre 2018 del Consiglio di Amministrazione di ERSAF, con la quale si è disposto il conferimento formale dell'incarico di direttore del Parco dello Stelvio al dott. Alessandro Nardo, con contestuale assegnazione della responsabilità dell'Unità Organizzativa "Parco dello Stelvio e coordinamento aree protette", con decorrenza 1 dicembre 2018 e termine 30 novembre 2021;

PRESO ATTO della delega della legale rappresentanza del Parco Nazionale dello Stelvio ai sensi dell'art. 3, terzo comma, della Legge Regionale n. 39 del 22 dicembre 2015, n. 47.449 di Repertorio e n. 20.913 di Raccolta, in data 18 aprile 2019, a favore del dott. Alessandro Nardo, registrata all'Agenzia delle Entrate in data 07 maggio 2019;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. X/7420 in data 28 novembre 2017 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 22 dicembre 2015 n. 39, il <<Piano di attività 2018-2020>> per il Parco Nazionale dello Stelvio – settore lombardo;

RICORDATO l'art. 1 della legge 06 dicembre 1991, n. 394 "Legge Quadro sulle aree protette" il quale enuncia le finalità da perseguire da parte delle aree naturali protette, tra le quali si annovera la conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri biologici nonché la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;

RICORDATO che il Comitato di Coordinamento e di Indirizzo del Parco Nazionale dello Stelvio ha approvato, in data 28 marzo 2017, le "Linee guida del coordinamento scientifico" che definiscono i principi, gli obiettivi e le tematiche principali per l'organizzazione delle attività di monitoraggio e ricerca scientifica finalizzate alla conservazione e alla gestione delle risorse naturali e della biodiversità;

RICHIAMATA la nota prot. PNM.2019.0000480 del 11 gennaio 2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare avente ad oggetto "*Direttiva del Ministro dell'Ambiente per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità - assegnazione delle risorse finanziarie imputate al capitolo 1551, piano gestionale 2 – Somme da erogare a enti, istituzioni, associazioni, fondazioni ed altri organismi – per l'anno 2018*", con la quale si comunica, al Parco Nazionale dello Stelvio, l'assegnazione dei fondi pari ad € 106.000,00 da destinarsi come da Direttiva del Sig. Ministro n. 23099/2018;

RICORDATA la nota prot. PNM.2019.0003023 del 12 febbraio 2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare, avente ad oggetto "*Direttive del Ministro dell'Ambiente per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità 2018*", con la quale si invitano gli enti parco alla presentazione della proposta delle azioni di monitoraggio annualità 2019 e all'inoltro del relativo protocollo d'intesa;

RICORDATO che con nota prot. ERSAF.2019.0001984 del 18 febbraio 2019 si è trasmesso al Ministero dell'Ambiente l'elenco delle azioni, inerenti la Direttiva del Ministro dell'Ambiente per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità 2018, che il Parco intende svolgere nell'anno 2019;

RICORDATO l'«accordo di collaborazione tra i Parchi Nazionali della Bioregione Alpina ai fini della ricerca scientifica e del monitoraggio»», per le annualità 2018-2022, siglato tra i Parchi Nazionali Gran Paradiso, Val Grande, Stelvio e Dolomiti Bellunesi, nell'ambito delle *Direttive del Ministro dell'Ambiente per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità* in attuazione della Strategia Nazionale sulla Biodiversità, giusto decreto n. 87 in data 15 febbraio 2018;

RICORDATO il «Protocollo di Intesa tra i Parchi Nazionali Gran Paradiso, Val Grande, Stelvio e Dolomiti Bellunesi, per la realizzazione dell'azione di sistema "Monitoraggio della Biodiversità in ambiente alpino" e delle azioni collegate»», annualità 2019, approvato con decreto n.142 in data 06 marzo 2019;

VISTO l'art. 55 e 56 del Decreto Legislativo 03 luglio 2017 n. 117 concernente il coinvolgimento degli enti del Terzo settore da parte di amministrazioni pubbliche per lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse generale specificate all'art. 5 del medesimo decreto;

DATO ATTO che il Parco intende attivare con l'Organizzazione di Volontariato Lipu un rapporto di collaborazione per la promozione di un progetto finalizzato alla conoscenza e conservazione della pernice bianca, eventualmente estendibile ad altre specie di avifauna alpina, qualora la disponibilità di informazioni lo consenta;

CONSIDERATO che la Lipu è un' Associazione ambientalista nazionale riconosciuta dal Ministero Ambiente ai sensi della Legge 349/86, è un'Associazione di Volontariato iscritta all'albo Regionale dell'Emilia Romagna ai sensi della legge 266/91, è un Ente in grado di svolgere ricerca scientifica iscritta dal 1997 all'Anagrafe Nazionale delle ricerche presso il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, già Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) ai sensi del Decreto Legislativo 460 del 4/12/97 nelle more dell'applicazione del D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017, Codice del Terzo settore;

ELABORATO lo schema di "protocollo di intesa per l'avvio di attività di collaborazione finalizzate alla conoscenza e conservazione della pernice bianca ed eventualmente di altre specie dell'avifauna alpina tra la Lipu – Organizzazione di Volontariato ed ERSAF – Direzione Parco dello Stelvio, di durata biennale che allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale e ritenuto meritevole di approvazione;

DECRETA

- 1) di recepire le premesse e l'allegato che fanno parte integrante del presente atto;
- 2) di approvare lo schema di "protocollo di intesa per l'avvio di attività di collaborazione finalizzate alla conoscenza e conservazione della pernice bianca ed eventualmente di altre specie dell'avifauna alpina tra la Lipu – Organizzazione di Volontariato ed ERSAF – Direzione Parco dello Stelvio;
- 3) di procedere alla sottoscrizione del protocollo di intesa di cui al punto 2);
- 4) di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

Lì, 19-11-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
NARDO ALESSANDRO

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate.

PROTOCOLLO D'INTESA PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE
FINALIZZATE ALLA CONOSCENZA E CONSERVAZIONE DELLA PERNICE BIANCA ED
EVENTUALMENTE DI ALTRE SPECIE DELL'AVIFAUNA ALPINA

TRA

ERSAF – DIREZIONE PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO

E

LIPU – LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI

l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste - Direzione Parco Nazionale dello Stelvio, con sede legale in Milano – 20124, via Pola 12, e con sede operativa in Bormio (SO) - via De Simoni 42, C.F. n. 03609320969, P.I. n. 03609320969, rappresentata dal direttore Dott. Alessandro Nardo (d'ora innanzi denominata «Parco»)

e

la Lipu – Organizzazione di Volontariato, sede legale e amministrativa in Parma – 43100, Via Udine 3/A (C.F.: 80032350482), legalmente rappresentata dal suo Direttore Generale Dott. Camillo Danilo Selvaggi nato a Matera il 16/3/1968 e residente per la carica presso la sede legale della Lipu, autorizzato alla firma con procura speciale da parte del legale rappresentante Lipu Aldo Verner, Presidente, domiciliato per la carica presso la sede legale della Lipu (d'ora innanzi denominata «Lipu»).

VISTO che:

- il Parco ha, tra le proprie finalità istituzionali, la promozione e la valorizzazione del patrimonio naturale, attraverso il monitoraggio, lo studio e la conservazione degli ambienti naturali nei loro molteplici aspetti, la promozione della ricerca scientifica e delle attività di educazione, di formazione e divulgazione in materia di tutela e di valorizzazione ambientale e naturalistica e la valorizzazione e l'uso sociale dei beni ambientali in modo compatibile con la loro conservazione;
- il Comitato di Coordinamento e di Indirizzo del Parco Nazionale dello Stelvio ha approvato, in data 28 marzo 2017, le “Linee guida del coordinamento scientifico” che definiscono i principi, gli obiettivi e le tematiche principali per l'organizzazione delle attività di monitoraggio e ricerca scientifica finalizzate alla conservazione delle risorse naturali e della biodiversità, allo studio della complessità ecosistemica, alla valorizzazione del capitale naturale e culturale e alla promozione del turismo sostenibile;
- il Parco individua tra le sue priorità il porre in relazione le conoscenze scientifiche ed ecologiche con le analisi sociali, economiche ed antropologiche, per poter prefigurare modelli di sviluppo territoriale orientati alla sostenibilità e all'uso compatibile delle risorse naturali e per rendere la fruizione e le attività antropiche compatibili sia a livello paesaggistico, sia a livello ecologico;
- i risultati dei monitoraggi e delle ricerche attivate dal Parco devono contribuire così non solamente a far capire meglio il territorio dell'area protetta, ma devono riflettersi anche in soluzioni pratiche da applicarsi nell'ambito della pianificazione;

VISTI i compiti e le finalità della Lipu definiti dallo Statuto, quale Associazione di carattere morale e culturale senza finalità di lucro, fondata nel 1965 e diffusa sul territorio nazionale con 100 Sezioni locali, oltre 1.000 volontari attivi e 30.000 sostenitori, impegnata nella conservazione degli uccelli selvatici, dei loro habitat e della biodiversità, e nella diffusione della cultura ecologica, finalizzata a promuovere la qualità dell'ambiente, la sostenibilità nell'uso delle risorse, la tutela del territorio e del paesaggio e il rispetto degli animali;

CONSIDERATO che:

- la Lipu è Associazione ambientalista nazionale riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente ai sensi della Legge 349/86; Associazione di Volontariato iscritta all'albo Regionale dell'Emilia Romagna ai sensi della legge 266/91; Ente in grado di svolgere ricerca scientifica iscritta dal 1997 all'Anagrafe Nazionale delle ricerche presso il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica; Già Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) ai sensi del Decreto Legislativo 460 del 4/12/97 nelle more dell'applicazione del D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017, Codice del Terzo settore;

- la Lipu ha avviato un progetto finalizzato alla ricerca orientata alla conservazione della pernice bianca;

- la pernice bianca, così come altre specie di avifauna alpina, sono regolarmente presenti sul territorio del parco;

- la conservazione e la difesa dell'ambiente richiedono sinergie tra istituzioni e associazioni per affrontare le complesse problematiche riguardanti la salvaguardia del territorio montano e delle specie che lo abitano, tra cui la pernice bianca, specie minacciata da cambiamenti climatici, alterazioni ambientali e disturbo antropico diretto;

- le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore ad entrambe le Parti e che le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente;

- le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dall'ANAC (ex AVCP), intendono promuovere un rapporto di collaborazione per la stesura di un progetto finalizzato alla conoscenza e conservazione della pernice bianca;

- l'art 55 del Dlgs 117 del 2017 detta le modalità di coinvolgimento degli enti del terzo settore tramite modalità di coprogrammazione e coprogettazione;

- l'art 56 dello stesso Dlgs. Prevede che quanto sopra venga messo in atto tramite apposite convenzioni.

sottoscrivono il presente

PROTOCOLLO D'INTESA

Art. 1

Obiettivi

Con il presente Protocollo d'Intesa, il Parco e la Lipu si pongono come obiettivo di attivare una collaborazione per la promozione di un progetto finalizzato alla conoscenza e conservazione della pernice bianca, eventualmente estendibile ad altre specie di avifauna alpina, qualora la disponibilità di informazioni lo consenta.

Art. 2

Modalità esecutive

Le attività di collaborazione prevalenti, ma non esclusive, prevedranno:

- a) la condivisione fra le Parti di un progetto di ricerca finalizzato a studio, monitoraggio e conservazione della pernice bianca (eventualmente estendibile ad altre specie di avifauna alpina);
- b) la disponibilità da parte della Lipu a coordinare le attività per la stesura della parte tecnico scientifica del sopra citato progetto;
- c) la disponibilità del Parco a contribuire alle attività di definizione degli obiettivi di ricerca e monitoraggio e di programmazione delle attività di progetto;
- d) la disponibilità da parte del Parco di fornire dati relativi alla specie sul proprio territorio e altre informazioni rilevanti per il progetto;
- e) la disponibilità da parte della Lipu di fornire le elaborazioni prodotte nell'ambito del progetto;
- f) la partecipazione a incontri di coordinamento e confronto (anche in modalità virtuale/telematica) da parte di entrambe le Parti.

Le parti si riservano di disciplinare ulteriormente e più specificatamente i rispettivi ruoli, compiti e funzioni attraverso apposite convenzioni che dovranno essere necessariamente essere condivise e sottoscritte dalle parti.

Il presente Protocollo non comporta oneri aggiuntivi per le Parti, essendo finalizzato al perseguimento dei rispettivi obiettivi istituzionali/statutari.

Specifiche iniziative potranno essere oggetto di accordi discendenti.

Art. 3

Privacy e sicurezza delle informazioni

Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte nel presente protocollo saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nell'ambito del Regolamento UE 2016/679.

Art. 4

Durata, integrazioni e modifiche

Il presente protocollo ha durata di 2 anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Parma, 25.11.2019

Per la Lipu,

Camillo Danilo Selvaggi

Per ERSAF –
Direzione Parco dello Stelvio

Alessandro Nardo